



TITOLO DEL PROGETTO

Sensibilizzazione del personale sanitario delle Aziende U.U.L.L.S.S.S.S. della Regione del Veneto alla promozione del parto indolore.

LINEA PROGETTUALE DI COLLOCAMENTO

Linea progettuale n. 2: Salute della Donna e del Neonato

Iniziative a favore delle Gestanti e delle Partorienti e del Neonato

Formazione del personale dei reparti di ostetricia alle tecniche di controllo del dolore durante il travaglio

REFERENTE

Segreteria Regionale Sanità e Sociale: dr. Giancarlo Ruscitti

Direzione risorse umane e Formazione: dr Pietro Stellini

Servizio Formazione e Personale SSSR: dr.ssa Maria Teresa Manoni

Tel. 041.2793534, fax 041.2793513

e.mail Mariateresa.manoni@regione.veneto.it

DURATA DEL PROGETTO

La durata del progetto è annuale con possibile sviluppo biennale (2007-2008)

Anno di riferimento: 2007.

ASPETTI FINANZIARI

Costi previsti €15.000,00 - anno 2007

IMPIANTO PROGETTUALE

Sintesi del contenuto del progetto

Il progetto affronta la complessa tematica del dolore e del diritto delle persone di vivere senza sofferenze inutili. In modo particolare esso focalizza l'attenzione sul dolore legato al parto e sul diritto di tutte le donne in stato di gravidanza che ne fanno richiesta, di poter usufruire della possibilità di partorire in modo fisiologico, con la minore sofferenza possibile, godendo delle tecniche antalgiche ed in particolare della partoanalgesia epidurale. L'iniziativa si sviluppa attraverso le seguenti quattro fasi:

1. Promuovere una proposta di legge da presentare al Consiglio regionale;
2. Condivisione con le Aziende Sanitarie Regionali dei principi e dei contenuti della norma nonché delle possibili linee di indirizzo tecnico ed organizzativo;

3. Promozione della collaborazione multidisciplinare tra le UU.OO. di Ostetricia, di Neonatologia e di Anestesiologia ai fini dell'aggiornamento del personale, per ottimizzare gli interventi a favore delle partorienti garantendo a tutte un travaglio ed un parto senza sofferenza mediante epidurale;
4. Promozione di campagne informative sui diritti delle partorienti e dei nascituri.

Per ciascuna fase sono previsti specifici obiettivi e le attività ad essi correlate.

Contesto

Il Piano sanitario nazionale 2006 – 2008, nel capitolo riguardante le strategie per lo sviluppo del Servizio Sanitario Nazionale, al punto 3.9 specifica che la lotta al dolore deve essere potenziata anche nei settori nei quali, a causa di limiti culturali non ancora superati, esso è misconosciuto e sotto trattato, come durante il travaglio e il parto per via naturale. Tra gli obiettivi di salute del triennio inoltre, il Piano sottolinea il miglioramento dell'assistenza ostetrica e pediatrica/neonatologica nel periodo perinatale, anche nel quadro di una umanizzazione dell'evento nascita che deve prevedere il parto indolore, nonché la riduzione del ricorso al taglio cesareo, raggiungendo il valore del 20%, in linea con i valori medi europei.

L'anestesia epidurale è la più collaudata tecnica analgesica in travaglio di parto; essa determina un'analgia parziale del corpo che permette alla gestante di mantenere uno stato di coscienza vigile ed una respirazione spontanea. La tecnica consiste nella somministrazione di farmaci oppiacei nello spazio epidurale attraverso un sottilissimo sondino posizionato in sede lombare tramite puntura di un ago. In tale modo si determina un blocco epidurale continuo con effetto sedante sulle terminazioni nervose che originano dal midollo spinale. Rispetto all'anestesia classica, la quantità di farmaci da utilizzare è notevolmente inferiore.

Secondo l'ISTAT, questa tecnica analgesica in Italia è praticata solo al 3,7% delle partorienti, contro il 70% delle partorienti inglesi e francesi. In America la partoanalgesia è praticata ad oltre il 90% delle donne che devono partorire.

Nella Regione del Veneto, i dati riferiti al 2006 dimostrano che i parti cesarei rappresentano il 28,6% del totale (10.029 su 35.094) e che dei rimanenti 25.065 parti fisiologici solo 3.254 sono stati fatti in partoanalgesia epidurale, ovvero una percentuale pari al 13% circa, (9,27% sul totale dei parti). Fermo restando che il quadro regionale appare più confortante rispetto a quanto avviene nella media nazionale tuttavia, il ricorso al parto cesareo risulta superiore rispetto alla media europea mentre il ricorso alla partoanalgesia è ancora limitato.

Obiettivo complessivo del progetto

Riconoscere ad ogni donna in stato di gravidanza il diritto ad un parto fisiologico che le eviti o le riduca la sofferenza usufruendo di tecniche antalgiche efficaci e sicure ed in particolare della partoanalgesia epidurale anche al fine di ridurre in modo consistente il ricorso al taglio cesareo.

Fase 1

Obiettivo specifico

Predisporre una proposta di legge finalizzata all'implementazione del parto fisiologico indolore.

Attività

1. Individuazione e nomina dei componenti del gruppo di lavoro formato da esperti sanitari, appartenenti alle varie categorie professionali (Ostetrici, Ostetriche ed Anestesisti) e da funzionari della Direzione piani e programmi socio sanitari della Regione Veneto.
2. Predisposizione di un programma di incontri a cadenza settimanale (4 ore) e del piano di lavoro.
3. Assegnazione dei mandati individuali a ciascun componente del gruppo per l'approfondimento delle tematiche specifiche.
4. Realizzazione degli incontri per l'approfondimento e la discussione.
5. Predisposizione della proposta di legge "Disposizioni regionali in materia di parto fisiologico indolore"

Indicatori di processo

- n. incontri per la presentazione della questione relativa al parto indolore e al parto cesareo.
- n. incontri per l'individuazione delle tematiche da approfondire a livello individuale:
 - a - Parto fisiologico indolore;
 - b - Modalità di attuazione;
 - c - Personale e formazione;
 - d - Accordi con le altre regioni;
 - e - Norma finanziaria.
- n. incontri per l'approfondimento e la riflessione sui lavori individuali presentati dai professionisti.
- n. incontri di sintesi e di predisposizione della bozza di proposta di legge.
- n. incontri di discussione e predisposizione finale della proposta di legge.

Indicatore di risultato

- n. 1 proposta di legge dal titolo "Disposizioni regionali in materia di parto fisiologico indolore" composta da 5 articoli:
 - art. 1 – Parto fisiologico indolore
 - art. 2 – Modalità di attuazione
 - art. 3 – Personale e formazione
 - art. 4 – Accordi con le altre Regioni
 - art. 5 – Norma finanziaria

Tempi di realizzazione:

60 giorni

Fase n. 2**Obiettivo specifico**

Condividere con le Direzioni Strategiche delle Aziende Sanitarie Regionali i principi ed i contenuti della norma "Disposizioni regionali in materia di parto fisiologico indolore" e le possibili linee di indirizzo tecnico ed organizzativo;

Attività

1. Individuazione e nomina dei componenti del gruppo di lavoro formato da esperti sanitari appartenenti alle varie categorie professionali (Ostetrici, Ostetriche, Anestesisti, Direttori Generali e Sanitari) e da funzionari della Direzione piani e programmi socio sanitari della Regione Veneto.
2. Predisposizione di un calendario di incontri a cadenza settimanale (6 ore ciascuno) e del piano di lavoro.
3. Assegnazione dei mandati individuali a ciascun componente del gruppo per l'approfondimento delle tematiche specifiche.
4. Realizzazione di un incontro per l'analisi e la discussione in gruppo dei lavori individuali.
5. Predisposizione della proposta di programma per gli incontri di condivisione con le Direzioni Strategiche Aziendali dei contenuti della legge "Disposizioni regionali in materia di parto fisiologico indolore" e delle possibili linee di indirizzo tecnico ed organizzativo.
6. Approvazione del programma definitivo degli incontri, comprensivo dei contenuti da trasmettere e da discutere, del materiale illustrativo da consegnare e dei docenti/relatori.
7. Predisposizione del calendario degli incontri con le Direzioni strategiche aziendali.
8. Realizzazione degli incontri di condivisione.
9. Riunione finale del gruppo di lavoro per la predisposizione di un documento di sintesi relativamente al lavoro svolto ed ai risultati ottenuti.

Indicatori di processo

- n. incontri del gruppo di lavoro per la preparazione dei contenuti da trasmettere durante gli incontri di condivisione, l'organizzazione delle attività e la predisposizione del calendario.
- n. incontri di condivisione con le Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie.

Indicatori di risultato

- n. 1 report del programma degli incontri, comprensivo dei contenuti da trasmettere, del materiale didattico da consegnare, della metodologia di conduzione dei lavori e dei nominativi dei docenti/relatori.
- n. 1 report finale del risultato ottenuto attraverso gli incontri in merito a:
 - a) interesse dimostrato dai partecipanti alle argomentazioni esposte dai relatori;
 - b) suggerimenti in termini di linee di indirizzo tecnico possibili;
 - c) suggerimenti in termini di linee di indirizzo organizzativo possibili.

Tempi di realizzazione

90 giorni

Fase 3

Obiettivo specifico

Sensibilizzare i responsabili dei Sistemi formativi aziendali, delle UU.OO. di Ostetricia, di Neonatologia e dei Servizi di Anestesia delle Aziende Sanitarie, alla predisposizione di appositi programmi formativi per il personale coinvolto nell'offerta della partoanalgesia, con particolare riferimento a:

- tutela della salute della donna e del bambino,
- patologie neonatali,
- tecniche del controllo del dolore durante il travaglio,
- aggiornamento delle procedure e delle attività professionali,
- emergenze ed urgenze ostetriche.

Attività

1. Individuazione e nomina dei componenti del gruppo di lavoro formato da esperti sanitari appartenenti alle varie categorie professionali (Ostetrici, Ostetriche, Anestesisti, Pediatri ed Esperti di progettazione

formativa), da funzionari della Direzione piani e programmi socio sanitari e della Direzione risorse umane e formazione servizio sociosanitario della Regione Veneto.

2. Predisposizione di un calendario di incontri a cadenza settimanale (3 ore ciascuno) e del piano di lavoro.
3. Assegnazione dei mandati individuali a ciascun componente del gruppo per l'approfondimento delle tematiche specifiche.
4. Realizzazione di un incontro per l'analisi e la discussione in gruppo dei lavori svolti individualmente.
5. Predisposizione della proposta di programma per gli incontri di sensibilizzazione alla realizzazione di iniziative formative specifiche dei colleghi che operano nelle UU.OO./Servizi coinvolti nella partoanalgesia.
6. Approvazione del programma definitivo degli incontri, comprensivo dei contenuti da trasmettere e da discutere, del materiale illustrativo da consegnare e dei relatori.
7. Predisposizione del calendario degli incontri con i colleghi delle Aziende sanitarie della Regione.
8. Realizzazione degli incontri.
9. Riunione finale del gruppo di lavoro per la predisposizione di un documento di sintesi relativamente al lavoro svolto ed ai risultati ottenuti.
10. Realizzazione degli eventi formativi.

Indicatori di processo

- n. incontri del gruppo di lavoro per la preparazione dei contenuti da trasmettere durante gli incontri di sensibilizzazione dei colleghi che operano nelle Aziende sanitarie, l'organizzazione delle attività e la predisposizione del calendario.
- n. incontri di sensibilizzazione svolti.
- n. iniziative formative progettate.

Indicatori di risultato

- n. 1 report del programma degli incontri di sensibilizzazione alla formazione, comprensivo dei contenuti da trasmettere, del materiale didattico da consegnare, della metodologia di conduzione dei lavori e dei nominativi dei relatori.
- n. 1 report finale degli incontri realizzati con particolare riguardo a:
 - a) interesse dimostrato dai partecipanti alle argomentazioni esposte dai relatori;
 - b) suggerimenti in termini di linee tecniche di indirizzo formativo possibili;
 - c) suggerimenti in termini di modelli metodologici possibili.
- n. 1 report finale sulle iniziative formative realizzate che preveda:
 - a) n. partecipanti distinti per professione di appartenenza
 - b) sintesi dei dati emersi dai questionari di gradimento.

Tempi di realizzazione

150 giorni

Indicatore finanziario per la progettazione e realizzazione delle iniziative formative:

€15.000,00

Fase n. 4

Obiettivo specifico

Garantire alle gestanti l'accesso a tutte le informazioni possibili in merito alle possibilità ed alle modalità di esecuzione della partoanalgesia.

Attività

1. Individuazione e nomina dei componenti del gruppo di lavoro formato da esperti sanitari appartenenti alle varie categorie professionali (Ostetrici, Ostetriche, Anestesisti, Pediatri), da funzionari della Direzione piani e programmi socio sanitari della Regione Veneto.

2. Predisposizione di un calendario di incontri a cadenza settimanale (3 ore ciascuno) e del piano di lavoro.
3. Assegnazione dei mandati individuali a ciascun componente del gruppo per l'approfondimento delle tematiche specifiche.
4. Realizzazione di un incontro per l'analisi e la discussione in gruppo dei lavori svolti individualmente.
5. Predisposizione di una proposta di progetto per la realizzazione di una campagna informativa destinata alle donne interessate e finalizzata a garantire a tutte le gestanti le informazioni relative alla possibilità di usufruire della partoanalgesia ed alle modalità tecniche attraverso le quali si realizza..
6. Presentazione del progetto ai colleghi che operano nelle Aziende sanitarie della Regione
7. Approvazione del progetto.

Indicatori di processo

- n. incontri del gruppo di lavoro per la preparazione del progetto di informazione
- n. incontri di presentazione della proposta di progetto ai colleghi delle Aziende sanitarie.

Indicatori di risultato

- n. 1 report degli incontri del gruppo di lavoro comprensivo della bozza del progetto di informazione.
- n. 1 report finale degli incontri realizzati con i colleghi per la condivisione del progetto.
- n. 1 progetto definitivo di campagna informativa sulla partoanalgesia.

Tempi di realizzazione

60 giorni